

Fortech

**PIANO
SPOSTAMENTI
CASA LAVORO**



2024

Fortech
Mobility Makers

Indice

Introduzione

Premessa	5
Chi è Fortech	6
L'organizzazione aziendale	7
Fortech e Rimini	11
Il contesto normativo	12

Analisi

Condizioni strutturali aziendali	15
Infrastruttura e servizi pubblici di mobilità	16
I Mezzi Aziendali	19
Analisi della survey interna	20

I progetti

Bike to Work	28
Fortech Campus	30
Misure proposte	32
Benefici conseguibili	34

Adozione

Adozione del Piano	37
--------------------	----

Piano di comunicazione

Strategia di comunicazione e sensibilizzazione	40
--	----

Team di lavoro

Jonny Tosi - *HR General Manager*

Giacomo Alpini - *Mobility Manager*

Giuseppe Selvaggiuolo - *Mobility Specialist*



Premessa

Il Piano Spostamenti Casa-Lavoro di Fortech nasce dall'impegno costante dell'azienda verso una mobilità più sostenibile ed efficiente, un tema che riveste un'importanza fondamentale per una realtà, come Fortech, che si candida a rivestire sempre più un ruolo da protagonista nel processo di evoluzione del settore della mobilità.

"Mobility Makers" non è solo il nostro payoff, ma la vera essenza della nostra missione: plasmare il futuro della mobilità attraverso l'innovazione, la concretezza e una visione a lungo termine. Questa filosofia guida ogni nostro progetto, e ci spinge a sviluppare soluzioni che rispondano non solo alle esigenze attuali, ma che siano in grado di anticipare i cambiamenti futuri, sempre con un focus sul miglioramento della qualità della vita e sull'ambiente.

Con il Piano Spostamenti Casa-Lavoro, Fortech intende tradurre in pratica questa visione, ottimizzando gli spostamenti quotidiani dei propri dipendenti in modo intelligente e responsabile. L'obiettivo è ridurre l'impatto ambientale, rendere i trasporti più efficienti e, al contempo, garantire che ogni dipendente possa usufruire di soluzioni di mobilità che rispecchiano i principi di sostenibilità e innovazione che contraddistinguono la nostra azienda. Questo piano è solo uno degli strumenti con cui intendiamo contribuire al cambiamento della mobilità, consolidando il nostro ruolo di leader nel settore e dimostrando concretamente la nostra attenzione al benessere delle persone e del pianeta.

Chi è Fortech

Fortech è un'azienda di Rimini fondata nel 2006 che nasce dall'unione di professionisti con una consolidata esperienza nel settore della distribuzione di carburanti. Grazie alla sua expertise e alla solidità delle relazioni instaurate con diverse compagnie petrolifere, l'azienda ha rapidamente conquistato la fiducia di partner strategici, consolidando nel tempo rapporti di collaborazione duraturi.

Nel corso degli anni, Fortech ha saputo evolversi, arricchendo la propria offerta con nuovi prodotti e servizi. Oggi è una realtà tecnologica e innovativa, con oltre 170 dipendenti, che si posiziona come leader in Italia nei settori della mobilità tradizionale ed elettrica. Con una rete di oltre 14.000 stazioni di servizio in Italia che utilizzano i suoi prodotti e servizi, Fortech è anche presente in numerosi paesi, tra cui Spagna, Germania, Svizzera e Marocco.

L'azienda si distingue per la sua capacità di trasformare la stazione di servizio tradizionale in un vero e proprio "hub di mobilità", dove gli utenti non solo possono rifornire o ricaricare i propri veicoli, ma anche accedere a una vasta gamma di servizi aggiuntivi con un'esperienza utente semplice e innovativa.

Tra i progetti più apprezzati vi è lo smartOPT, il terminale self-service dotato di guida vocale multilingua. Il terminale self ha riscosso un grande successo mediatico, diventando virale sui social network, grazie ad un progetto realizzato per un'importante compagnia petrolifera che ha fatto parlare i terminali nei dialetti locali di tutta Italia.

Fortech è anche pioniera nel settore delle soluzioni digitali, come testimonia il successo di Fattura1click, l'app leader in Italia per la fatturazione elettronica.

Fortech continua a innovare e a investire nel futuro della mobilità, consolidando la propria posizione di riferimento nel panorama nazionale e internazionale.

L'organizzazione aziendale

A dicembre 2024, il gruppo Fortech conta un totale di 174 dipendenti, di cui 120 a tempo indeterminato, 44 con contratto a tempo determinato, 8 con contratto di formazione lavoro (Apprendistato/Tirocinio) e 2 consulenti esterni. La composizione di genere vede la presenza di 58 donne (pari al 34%) e 116 uomini (pari al 66%). Per quanto riguarda la fascia di età, 28 dipendenti sono compresi tra i 45 e i 60 anni, 80 tra i 30 e i 44 anni, mentre i restanti 66 dipendenti sono al di sotto dei 30 anni.

Il 62,5% dei dipendenti risiede a Rimini, il 33,5% abita principalmente nei comuni limitrofi della Provincia di Rimini, come Bellaria-Igea Marina, Riccione e Santarcangelo, mentre il restante 4% risiede fuori dalla Provincia di Rimini. La mappa (Figura 2.) rappresenta la distribuzione abitativa dei dipendenti Fortech nei quartieri del Comune di Rimini.

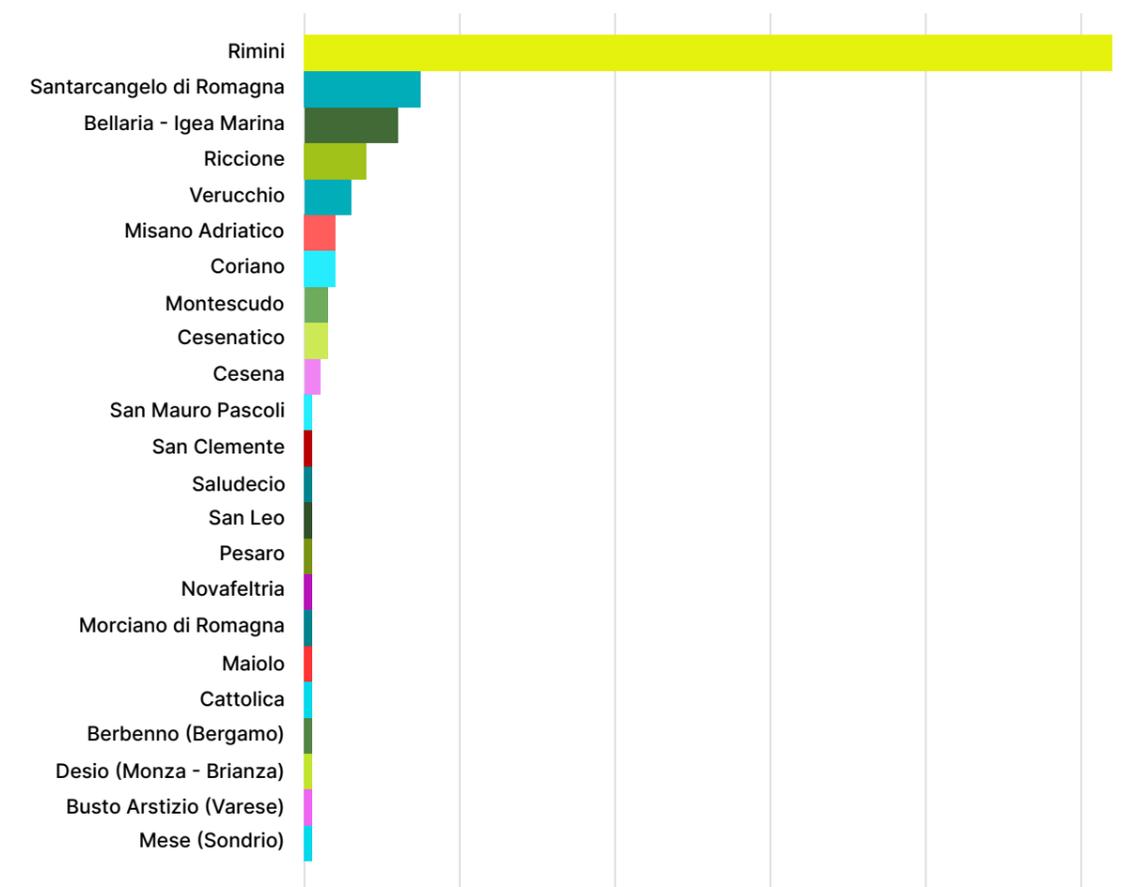


Figura 1. Distribuzione abitativa dei dipendenti Fortech



Figura 2. Densità abitativa dei dipendenti Fortech per quartieri di Rimini

L'intera organizzazione Fortech attualmente opera in 3 differenti sedi distribuite sul territorio riminese. La sede principale, che funge da headquarters, si trova in Via Rigoletto nel quartiere Padulli e ospita la maggior parte dei reparti e 138 dipendenti dell'azienda.

Indirizzi sedi	Numero dipendenti
Via Rigoletto, 4	138
Via Nuova Circonvallazione, 67	13
Gros (traversa 7 e traversa 12)	23

I reparti produzione e logistica hanno sede in due capannoni del Gros, una cittadella commerciale e produttiva situata a Sud di Rimini, dove operano 23 dipendenti. Inoltre, Fortech dispone di una sede in via Nuova Circonvallazione, che ospita i reparti Sales e Service con un team di 13 dipendenti.

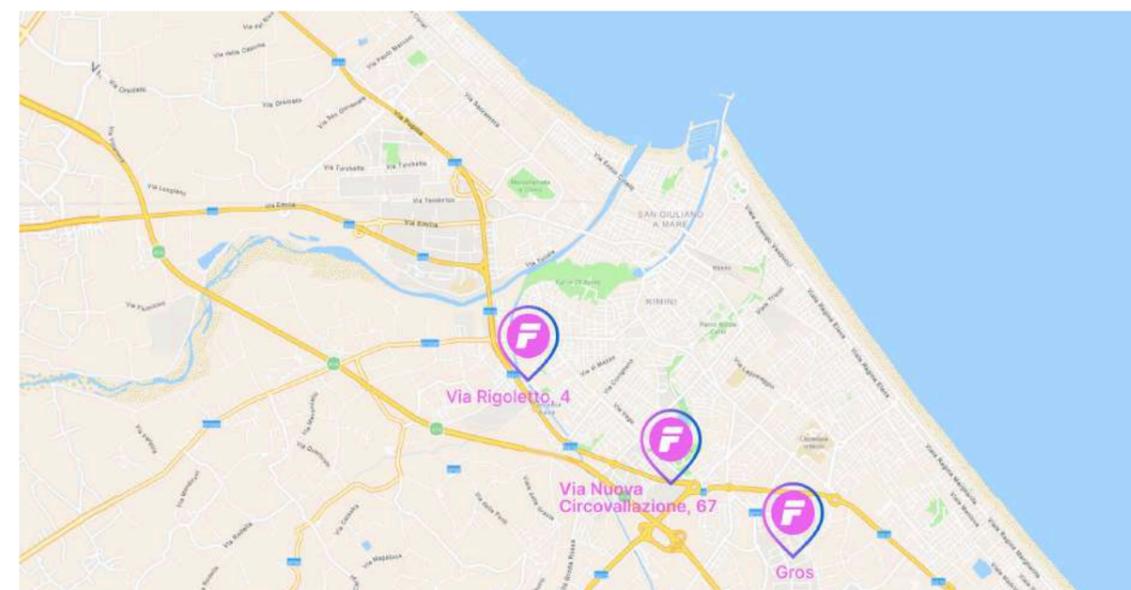


Figura 3. Mappa di Rimini con indicazioni delle sedi Fortech

I turni di lavoro dei dipendenti Fortech si articolano principalmente dal lunedì al venerdì, con orari che vanno dalle 8:30 alle 13:00 e dalle 14:30 alle 18:00. Tuttavia, alcuni reparti, per esigenze operative, prevedono turni differenti per garantire la copertura dei servizi dalle 8:00 del mattino alle 20:00, inclusa la mattina del sabato fino a pranzo.

Fortech, inoltre, offre la possibilità di deroghe sugli orari di lavoro per quei dipendenti che necessitano di un adattamento orario per motivi personali e/o familiari, cercando così di conciliare le esigenze aziendali con il benessere individuale.

L'azienda offre ai propri dipendenti la possibilità di usufruire di 20 giorni di smart working all'anno. Questa iniziativa contribuisce significativamente alla riduzione della domanda di mobilità, favorendo il lavoro da remoto e riducendo il numero di spostamenti giornalieri.

Grazie alla continua crescita, che non si limita solo al consolidamento del business, ma che riguarda anche l'espansione del numero di dipendenti, Fortech ha intrapreso a fine 2024 il progetto di realizzazione di una nuova sede: il "Fortech Campus".

Il crescente numero di risorse e l'aumento della complessità organizzativa hanno, infatti, reso necessaria la temporanea dislocazione di alcuni reparti in alcune sedi separate. Con il completamento dei lavori, previsto per il 2026, tutti i reparti dell'azienda torneranno a operare in un'unica sede, favorendo così una sinergia ancora più forte tra le diverse aree e ottimizzando la collaborazione tra i team. Questo nuovo spazio risponderà alle esigenze di crescita e innovazione, supportando ulteriormente la missione di Fortech di essere un punto di riferimento nel settore della mobilità.

Fortech e Rimini



Fortech si propone come protagonista sempre più attivo e rilevante nel territorio, impegnata a coniugare crescita, sostenibilità e attenzione alle persone. L'azienda, che ha nel suo DNA la spinta all'innovazione, si distingue in particolare per il suo impegno nel rivoluzionare il settore della mobilità, promuovendo soluzioni tecnologiche avanzate e sostenibili che rispondano alle sfide di un mondo in continuo cambiamento. Fortech non è solo un motore economico, ma un soggetto attivo nella comunità in cui opera, impegnandosi a costruire relazioni di fiducia e collaborazione con le istituzioni locali, le associazioni e gli altri attori del territorio. Attraverso iniziative ed eventi in ambito sportivo, sociale e culturale, l'azienda supporta in modo concreto la crescita della comunità, dimostrando un impegno costante nel rispondere ai bisogni ed alla crescita del tessuto locale.

Fortech è convinta che una società inclusiva debba basarsi sul rispetto, sulla solidarietà e sulle pari opportunità, creando un ambiente in cui ogni individuo possa sentirsi valorizzato e parte integrante della comunità. Per questo motivo, l'azienda promuove attivamente progetti che favoriscono la partecipazione dei propri dipendenti alle iniziative a sostegno del territorio, stimolando un impegno diretto nella costruzione di un futuro migliore. Inoltre, in un contesto di crescente attenzione alle questioni ambientali, Fortech riconosce l'importanza di proteggere le risorse naturali per garantire un futuro sostenibile, impegnandosi a ridurre la propria impronta ecologica e a promuovere una gestione responsabile delle risorse. In questo modo, Fortech continua ad essere una realtà che non solo innova nel campo della mobilità, ma contribuisce attivamente al benessere delle generazioni attuali e future.

Il contesto normativo

Il Decreto interministeriale del 27/03/1998 (il cosiddetto “decreto Ronchi”) e il successivo decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77., ha introdotto la figura del Mobility Manager, aziendale e di area, per le imprese e gli enti pubblici.

Il successivo decreto 179/2021 del 12 maggio 2021 ha definito le modalità attuative delle disposizioni di cui all'articolo 229, comma 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

IL PSCL è finalizzato alla riduzione del traffico veicolare privato e individua le misure utili a orientare gli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente verso forme di mobilità sostenibile alternative all'uso individuale del veicolo privato a motore, sulla base dell'analisi degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, delle loro esigenze di mobilità e dello stato dell'offerta di trasporto presente nel territorio interessato.

Il PSCL definisce, altresì, i benefici conseguibili con l'attuazione delle misure in esso previste, valutando i vantaggi sia per i dipendenti coinvolti, in termini di tempi di spostamento, costi di trasporto e comfort di trasporto, sia per l'impresa o la pubblica amministrazione che lo adotta, in termini economici e di produttività, nonché per la collettività, in termini ambientali, sociali ed economici.

Il decreto 179/2021 ha previsto l'adozione del PSCL a tutte le imprese con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti e prevedendo l'adozione di un PSCL del proprio personale dipendente, entro il 31 dicembre di ogni anno.

Al fine della verifica della soglia dei 100 dipendenti in ogni singola unità locale si considerano come dipendenti le persone che, seppur dipendenti di altre imprese e pubbliche amministrazioni, operano stabilmente, ovvero con presenza quotidiana continuativa, presso la medesima unità locale in virtù di contratti di appalto di servizi o di forme quali distacco, comando o altro.

Ai fini dell'adozione del PSCL, le imprese e le pubbliche amministrazioni nominano il Mobility Manager aziendale, con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile.

Il Mobility Manager di azienda deve ottimizzare gli spostamenti sistematici dei dipendenti per ridurre l'uso dell'auto privata, redigendo il Piano spostamenti casa-lavoro (PSCL) attraverso il quale apprende le dinamiche degli spostamenti dei dipendenti e definisce le soluzioni di trasporto alternative e mirate a favorire la mobilità sostenibile (car pooling, car sharing, bike sharing, trasporto a chiamata, navette, etc.)

In particolare ai Mobility Manager aziendali sono attribuite le seguenti funzioni:

- promozione, attraverso l'elaborazione del PSCL, della realizzazione di interventi per l'organizzazione e la gestione della domanda di mobilità del personale dipendente, al fine di consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane;
- supporto all'adozione del PSCL;
- adeguamento del PSCL anche sulla base delle indicazioni ricevute dal Comune territorialmente competente, elaborate con il supporto del Mobility Manager d'area;
- verifica dell'attuazione del PSCL, anche ai fini di un suo eventuale aggiornamento, attraverso il monitoraggio degli spostamenti dei dipendenti e la valutazione, mediante indagini specifiche, del loro livello di soddisfazione;
- cura dei rapporti con enti pubblici e privati direttamente coinvolti nella gestione degli spostamenti del personale dipendente;
- attivazione di iniziative di informazione, divulgazione e sensibilizzazione sul tema della mobilità sostenibile;
- promozione con il Mobility Manager d'area di azioni di formazione e indirizzo per incentivare l'uso della mobilità ciclo-pedonale, dei servizi di trasporto pubblico e dei servizi ad esso complementari e integrativi anche a carattere innovativo;
- supporto al Mobility Manager d'area nella promozione di interventi sul territorio utili a favorire l'intermodalità, lo sviluppo in sicurezza di itinerari ciclabili e pedonali, l'efficienza e l'efficacia dei servizi di trasporto pubblico, lo sviluppo di servizi di mobilità condivisa e di servizi di infomobilità.

I PSCL sviluppati dalle aziende consentono l'accesso a meccanismi di agevolazione e di incentivi previsti dall'amministrazione per i dipendenti per ottenere (a mero titolo di esempio): abbonamenti annuali scontati per il TPL, incentivi all'acquisto di biciclette e biciclette a pedalata assistita, incentivi all'acquisto di auto elettriche per flotte aziendali.

Il PSCL definisce, altresì, i benefici conseguibili con l'attuazione delle misure in esso previste, valutando i vantaggi sia per i dipendenti coinvolti, in termini di tempi di spostamento, costi di trasporto e comfort di trasporto, sia per l'Ente, in termini economici e di produttività, nonché per la collettività, in termini ambientali, sociali ed economici.



Condizioni strutturali aziendali

Le condizioni strutturali aziendali per la mobilità sono ben organizzate in tutte le sedi, con una divisione mirata dei posti auto e degli spazi dedicati ad altri mezzi. Nello specifico:

- **Via Rigoletto, 4**

La sede principale dispone di 24 posti auto, di cui 6 riservati ai mezzi aziendali e 3 per le categorie protette. Sono inoltre presenti stalli per il parcheggio delle biciclette, 3 postazioni con relative colonnine per la ricarica elettrica delle auto e spazi dedicati a scooter e moto.

- **Via Nuova Circonvallazione, 67**

L'azienda condivide un ampio parcheggio con altre realtà aziendali, offrendo una soluzione comoda per i propri collaboratori.

- **Gros - Traversa 7 e 12**

Presso le sedi produttive sono disponibili 10 posti auto riservati in ciascuno dei due capannoni. All'interno del Gros sono disponibili colonnine pubbliche per la ricarica elettrica di autovetture. Inoltre, sono presenti stalli per biciclette e spazi per la sosta di scooter e moto.

In questo modo, Fortech assicura un'adeguata e variegata offerta di soluzioni di mobilità per i propri dipendenti, promuovendo al contempo un approccio sostenibile alla mobilità aziendale.

L'azienda è infatti impegnata nella promozione della sostenibilità ambientale, con particolare attenzione alla mobilità elettrica. Per incentivare l'uso delle biciclette con pedalata assistita, l'azienda dispone di postazioni per la ricarica delle e-bike, rendendo così più semplice e conveniente questo tipo di spostamento anche per i dipendenti che provengono da distanze più lunghe. Inoltre, essendo un player importante nel settore dell'e-mobility, Fortech mette a disposizione dei propri dipendenti colonnine per la ricarica delle auto elettriche, incentivando l'utilizzo di veicoli a basso impatto ambientale.

Sede	Posti auto	Posti moto	Stalli bici	Ricarica elettrica
Via Rigoletto, 4	33	15	20	3
Via Nuova Circonvallazione, 67	175	20	-	-
Gros (traversa 7 e traversa 12)	20	20	10	3

Infrastruttura e servizi pubblici di mobilità

Tutte le sedi Fortech sono ben collegate con le infrastrutture mobilità cittadina, ciò ne facilita la raggiungibilità, garantendo un comodo e sicuro accesso per i dipendenti.

Le sedi di Via Rigoletto 4 e del Gros sono servite da piste ciclabili collegate alla Bicipolitana, ovvero la rete di percorsi ciclo-pedonali che permettono di muoversi agevolmente in bicicletta su tutto il territorio riminese. Questo consente di spostarsi in modo agile, sicuro, garantendo una connessione rapida tra le sedi e le principali zone della città, promuovendo ulteriormente la mobilità verde.

La città offre anche soluzioni di sharing mobility, come biciclette e monopattini elettrici, che permettono di raggiungere facilmente le sedi aziendali in modo pratico e sostenibile. Questi mezzi di micromobilità sono particolarmente utili per spostamenti brevi.

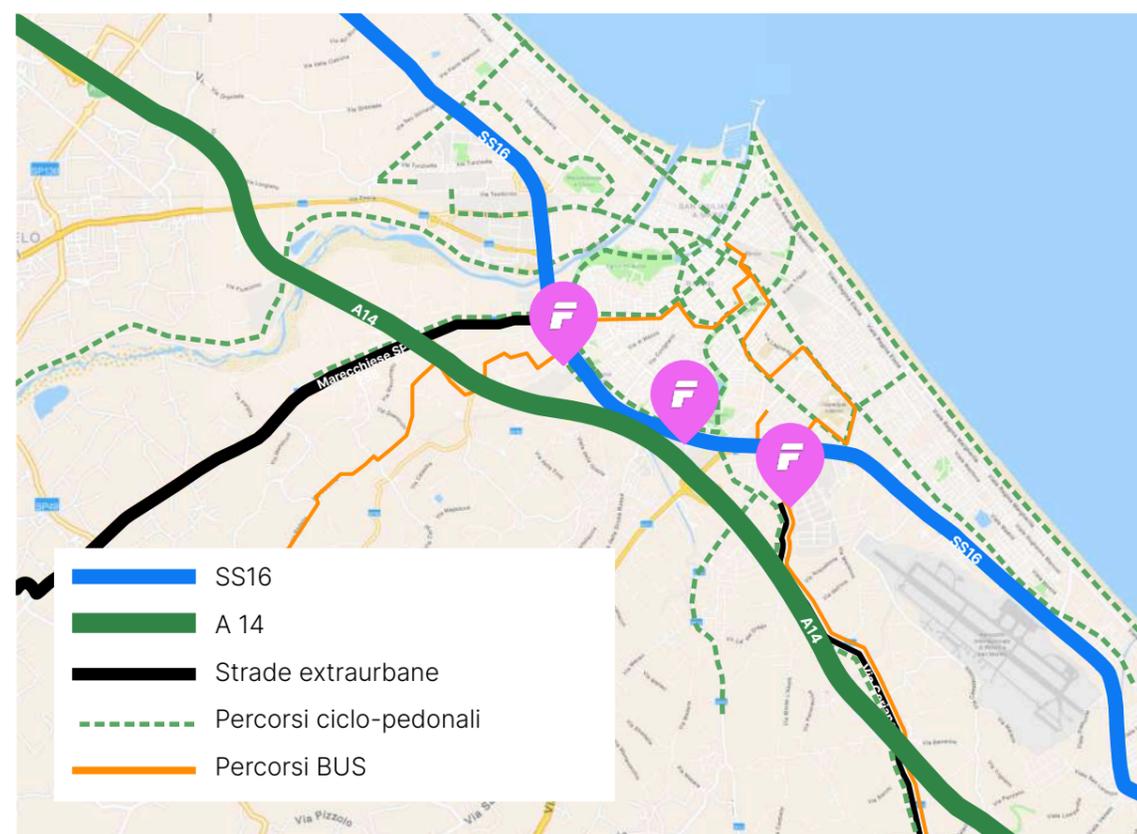


Figura 4. Indicazioni delle principali infrastrutture di mobilità che collegano le sedi Fortech

La sede principale – Via Rigoletto

La sede principale dell'azienda si trova nel quartiere "Padulli", un'area periurbana di Rimini, separata dal centro città dalla SS 16, che attraversa il quartiere lungo la sua estensione, e dalla Marechiese (SP 258), che delimita la parte nord. Queste due arterie stradali sono i principali collegamenti per raggiungere la sede di Fortech.

Nel dicembre 2023 sono terminati i lavori di prolungamento di via Tosca, che hanno creato un nuovo accesso al quartiere Padulli dalla SS 16, migliorando notevolmente l'accessibilità e riducendo i tempi di percorrenza. L'intervento di riqualificazione urbana ha allargato, riposizionato e collegato la pista ciclabile al sottopasso ciclopedonale che ora si trova a monte della nuova strada, proprio di fronte a dove sorgerà l'ingresso principale del "Fortech Campus".

La sede di Via Rigoletto è collegata con una fermata del TPL che dista soli 250 metri dall'azienda. La fermata Tosca-Padulli è servita esclusivamente dalla linea 14 che collega Marina Centro, attraversa il centro città, passando per la Stazione, l'Arco d'Augusto, e raggiunge diverse zone del forese, come Vergiano e Spadarolo arrivando fino alla Gaiofana di Vergiano (Vedi Mappa). Gli orari della linea 14 sono compatibili con i turni di lavoro più frequenti, offrendo così un'ulteriore opzione di mobilità per raggiungere il luogo di lavoro.

Le sedi del Gros

Due delle sedi secondarie di Fortech si trovano al Gros, una zona commerciale e produttiva a sud di Rimini, a circa 4-5 km dal centro ed è ben collegata al resto della città. Il Gros dista 2,5 km dall'uscita Rimini Sud dell'autostrada A14, ed è facilmente raggiungibile tramite Via Coriano, che collega direttamente la zona al centro, e Via Flaminia, che consente un accesso rapido sia dalla città che dalle aree limitrofe.

Le sedi del Gros sono collegate da tre linee di trasporto pubblico. La Linea 8 collega Rimini Nord e attraversa il centro città, toccando la Stazione, l'Arco d'Augusto e l'ospedale, con fermate all'interno del polo produttivo del Gros. Le linee 20 e 170, invece, sono extraurbane e collegano Coriano e la Valconca con il centro di Rimini, fermandosi all'esterno del Gros. Grazie ai percorsi diversificati e alla frequenza degli orari, le due sedi secondarie sono facilmente raggiungibili anche con il trasporto pubblico.

La Sede via Nuova Circonvallazione

I due reparti che hanno sede in Via Nuova Circonvallazione sono ubicati al 3° piano in un edificio che sorge in una zona ricca di attività commerciali e studi di professionisti.

Questa sede è raggiungibile dalla SS16 e da via Pomposa. Sebbene questo limiti la mobilità all'uso esclusivo di mezzi privati a motore, la sua posizione strategica la rende comunque ben collegata alle principali arterie cittadine. Questa sede non è direttamente servita da linee bus e da percorsi ciclo-pedonali.



I mezzi aziendali

Il parco auto di Fortech attualmente comprende 16 veicoli, di cui il 76% sono autovetture endotermiche e il 24% sono veicoli Full Electric. Il management dell'azienda stabilisce i principi, i criteri e le linee guida per l'assegnazione di autovetture aziendali ai dipendenti e per il loro utilizzo. La selezione dei veicoli che compongono la flotta aziendale avviene attraverso un'attenta valutazione che considera il tipo di utilizzo e le esigenze operative, determinando così i modelli e le dotazioni più appropriate.

In linea con la sua politica di sostenibilità ambientale, Fortech ha acquistato due veicoli Full Electric negli ultimi due anni e ha in programma di ampliare la flotta con ulteriori veicoli a zero emissioni. Il parco veicoli dell'azienda è composto da 13 autovetture e 3 mezzi di lavoro. Di queste, 11 autovetture sono assegnate a dipendenti specifici per un uso promiscuo, ossia per scopi sia lavorativi che personali. Le altre due autovetture sono disponibili per tutti i dipendenti, ma esclusivamente per uso lavorativo. Una di queste è un'auto elettrica, offrendo così a tutti i dipendenti l'opportunità di sperimentare un veicolo a zero emissioni.

In passato, Fortech ha messo a disposizione dei propri collaboratori mezzi di micromobilità elettrica come parte delle iniziative di welfare, durante diversi eventi aziendali e attività di team building, i dipendenti hanno avuto la possibilità di provare monopattini e e-bike.

Analisi della survey interna

Per conoscere meglio le abitudini di spostamento e le preferenze di mobilità dei dipendenti di Fortech, è stata svolta una raccolta e analisi di informazioni tramite una survey, somministrata nel mese di ottobre 2024.

La survey è stata inviata a tutti i collaboratori tramite la "Fortech Monthly Updates", la newsletter mensile dedicata al team Fortech. Il tempo concesso per il completamento della Mobility survey è stato di circa una settimana, durante il quale l'intero team ha avuto la possibilità di esprimere, in maniera del tutto anonima, le proprie preferenze ed abitudini di spostamento e condividere eventuali feedback in merito a progetti e iniziative future in tema di mobilità, rivolte al team Fortech.

La Survey è stata strutturata considerando 3 aree tematiche, per un totale di 20 domande:

1. Anagrafica: età, genere, sede principale di lavoro
2. Spostamento casa-lavoro: abitudini, modalità di trasporto per raggiungere la sede di lavoro
3. Propensione al cambiamento: valutazione ed analisi delle preferenze sui mezzi di trasporto alternativi a quelli abituali ed eventuali proposte di iniziative future in tema di mobilità

La survey è stata condivisa con 174 persone, 110 delle quali hanno provveduto alla compilazione. Si è ottenuto pertanto un tasso di risposta del 63,22%, segno di un elevato interesse e sensibilità per il tema.

Anagrafica

Coloro che hanno risposto alla survey sono per il 62,7% uomini e per il 37,3% donne. Il 30,9% degli intervistati ha meno di 30 anni, il 20,9% ha un'età compresa tra i 30 e i 39 anni, mentre solo il 7% ha un'età tra i 50 e i 60 anni. Il grafico mostra nel dettaglio la distribuzione anagrafica degli intervistati.

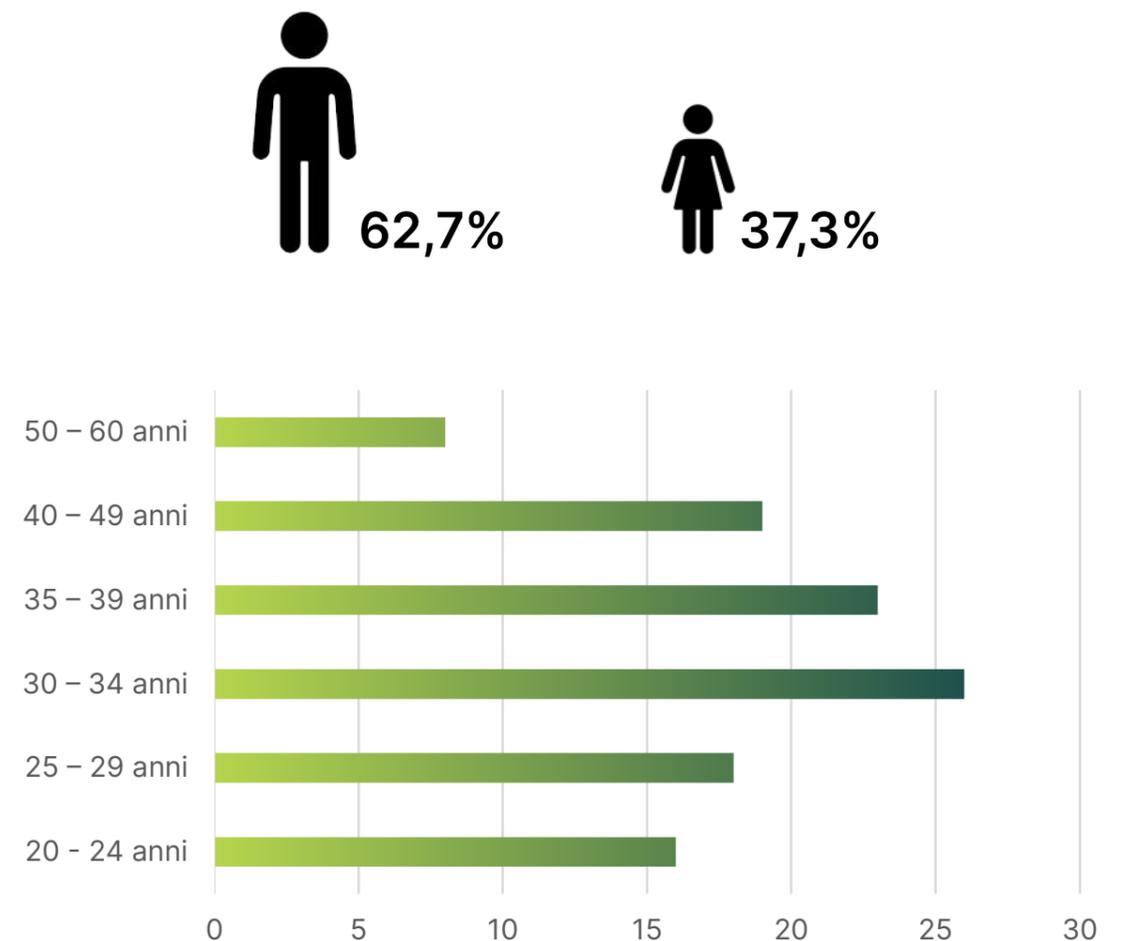


Figura 5. Rappresentazione grafica del genere e dell'età degli intervistati

Il 62,5% dei dipendenti risiede a Rimini, il 33,5% abita principalmente nei comuni limitrofi della Provincia di Rimini, come Bellaria-Igea Marina, Riccione e Santarcangelo, mentre il restante 4% risiede fuori dalla Provincia di Rimini. Nella mappa sono evidenziate le diverse densità abitative dei dipendenti Fortech nei quartieri del Comune di Rimini.

Spostamento Casa Lavoro

Il 30,9% dei dipendenti che ha compilato la Survey ha indicato che la distanza tra il proprio domicilio e la sede di lavoro è compresa tra i 5 e i 10 km, il 23,6% tra i 10 e i 20 km, il 21,8% vive a meno di 5 km dalla propria sede di lavoro, mentre il 7,3% ad una distanza compresa tra i 20 ed i 30 km. Sempre il 7,3% è domiciliato a oltre 30 km dalle sedi di lavoro.

Date le distanze tra i domicili e le sedi, il 45,5% impiega dai 15 ai 30 minuti per effettuare il tragitto casa-lavoro, il 26,4% dai 10 ai 15 minuti, il 13,6% meno di 10 minuti, il 10,9% dai 30 ai 45 minuti, solo 2,7% impiega dai 45 ai 60 minuti, infine, il restante 0,9% oltre 1 ora.

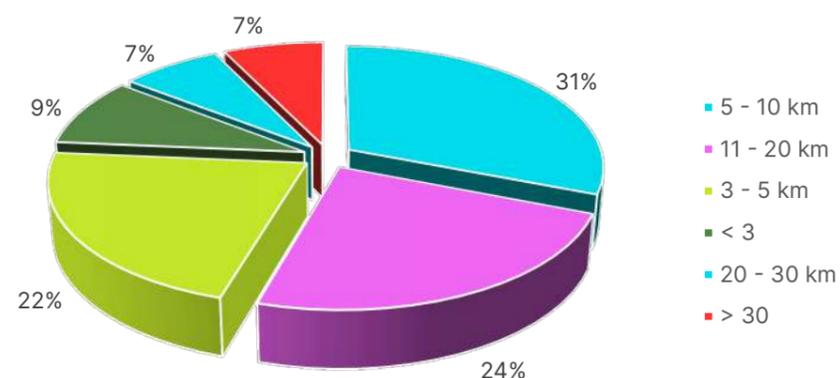


Figura 6. Distanza km tragitto casa-lavoro

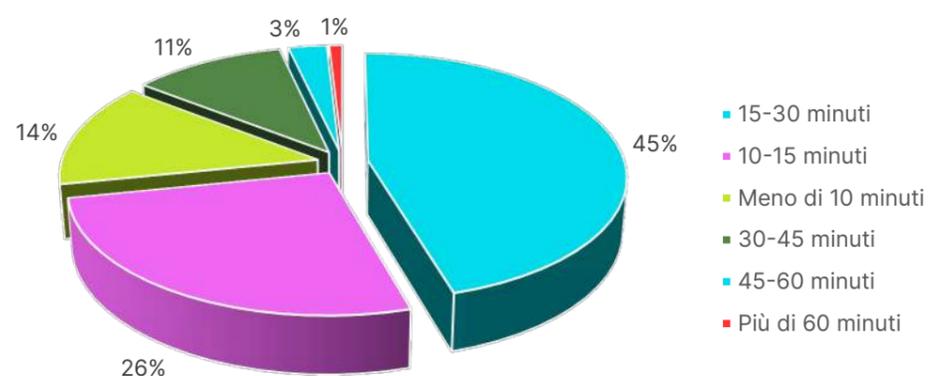


Figura 7. Tempo di percorrenza tragitto casa-lavoro

Analizzando le modalità di trasporto, emerge che la grande maggioranza dei dipendenti, ovvero l'86,4%, utilizza principalmente l'auto privata per raggiungere il luogo di lavoro. Un altro 15,5% preferisce la bicicletta, mentre il 14,5% si sposta in scooter. Il 3,6% opta per il tragitto a piedi, l'1,8% usa i mezzi pubblici e solo lo 0,9% pratica il carpooling.

Inoltre, le abitudini di mobilità sembrano variare con il cambiamento delle stagioni. Il 30,9% degli intervistati ha dichiarato di utilizzare mezzi diversi nei mesi primaverili ed estivi. Tra coloro che modificano le proprie abitudini nei mesi estivi, l'82,4% preferisce utilizzare lo scooter, mentre il 17,6% opta per la bicicletta. Le motivazioni di questi cambiamenti sono principalmente legate alle condizioni meteo, indicate dal 41,2% dei partecipanti, al traffico (32,4%), al risparmio economico (11,8%), alla difficoltà di trovare parcheggio (8,8%) e infine a esigenze personali e/o familiari, menzionate dal 5,9%.

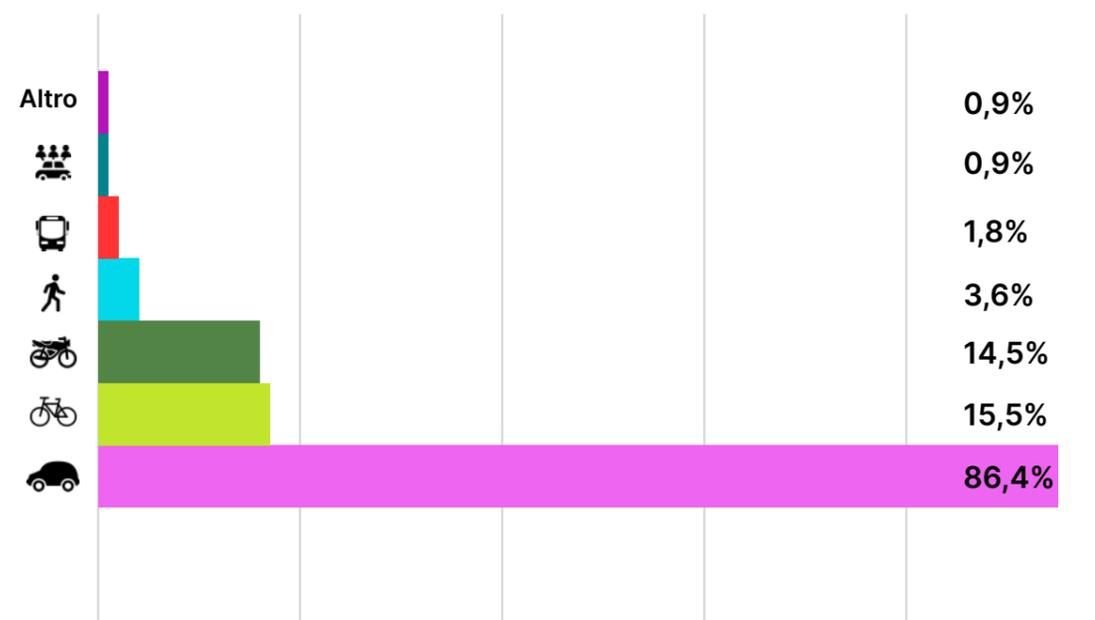


Figura 8. Principali mezzi di mobilità utilizzati per gli spostamenti casa-lavoro

I turni di lavoro, per la maggior parte dei dipendenti, prevedono una pausa pranzo di circa un'ora e mezza. Il 40% degli intervistati dichiara di pranzare in azienda, a differenza del 30,9% che torna a casa. Il 9,1% dice di non avere un'abitudine fissa, lo stesso numero di dipendenti, invece, abitualmente pranza fuori. Infine, il 7,3% fanno attività personali come sport, spesa, etc.

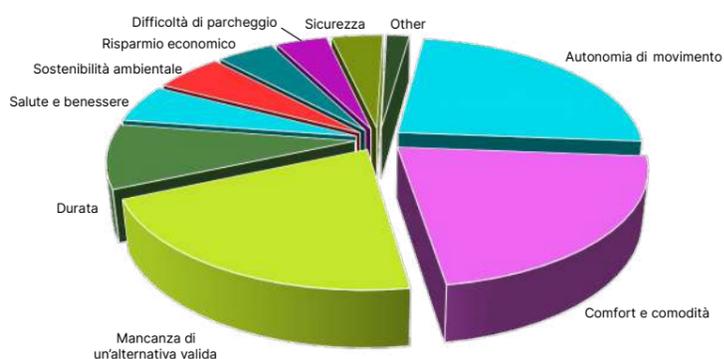


Figura 9 . Motivazioni che influenzano la scelta del mezzo di mobilità

La scelta del mezzo di mobilità è influenzata principalmente dall'autonomia di movimento, motivo per cui il 49,1% dei dipendenti sceglie un determinato mezzo. Un altro 43,6% mette al primo posto comfort e comodità offerti dal mezzo, mentre il 42,7% indica di non avere un'alternativa valida che possa soddisfare le proprie necessità. Il 18,2% delle persone seleziona il mezzo di trasporto in base alla sua capacità di ottimizzare i tempi di percorrenza, cercando quindi di rendere il tragitto più rapido ed efficiente.

Fattori legati al benessere fisico e alla salute influenzano il 10,9% dei partecipanti, mentre un'altra percentuale (0,9%) considera la sostenibilità ambientale come scelta primaria di mobilità. Il risparmio economico è un aspetto determinante per il 9,1% degli intervistati, mentre l'8,2% seleziona il mezzo di trasporto in base alla facilità di parcheggio o per motivi di sicurezza.

La preferenza per il mezzo di mobilità utilizzato per il tragitto casa-lavoro è spesso influenzata anche da esigenze personali e abitudini quotidiane. Infatti, il 22,7% dei dipendenti unisce il tragitto alle attività sportive (palestra, sport) il 20,9% lo utilizza per svolgere commissioni e il 18,2% lo impiega per accompagnare i figli a scuola. Tuttavia, la maggior parte degli intervistati (36,4%) utilizza questo tragitto per andare direttamente a casa o al lavoro.

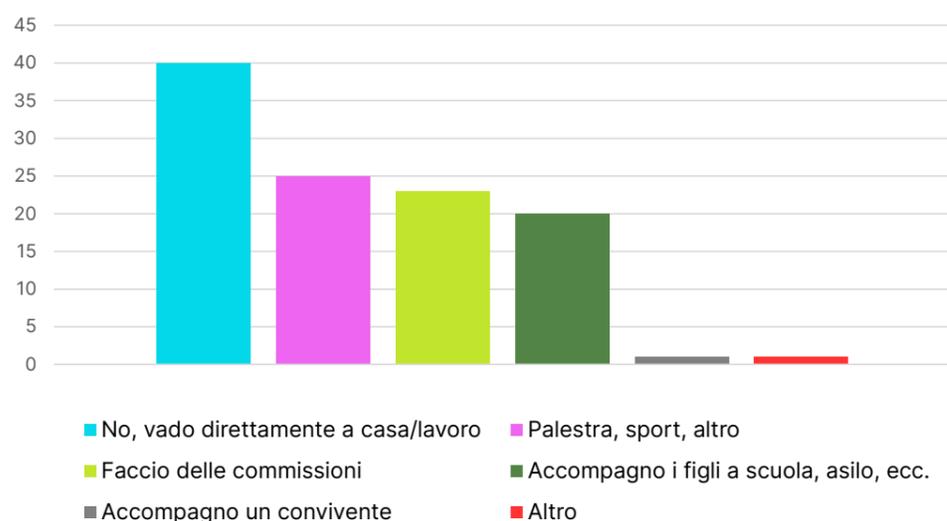


Figura 10. Abitudini ed esigenze personali legate al percorso casa-lavoro

Propensione al cambiamento

Le abitudini di mobilità non rispondo e non soddisfano pienamente i bisogni di mobilità, infatti il 60,9% dichiara di essere propenso a modificare le proprie preferenze di mobilità.

Tra coloro, invece, che non sono disposti a cambiare le proprie abitudini, risalta la preferenza ad utilizzare l'auto privata come mezzo principale di mobilità per fattori legati alla comodità o a necessità personali / familiari.

Si evidenzia, d'altro canto, che tutti coloro che utilizzano la bicicletta non sono disposti a modificare le proprie abitudini perché sono ampiamente soddisfatti e reputano la loro scelta la più consona alle loro esigenze.

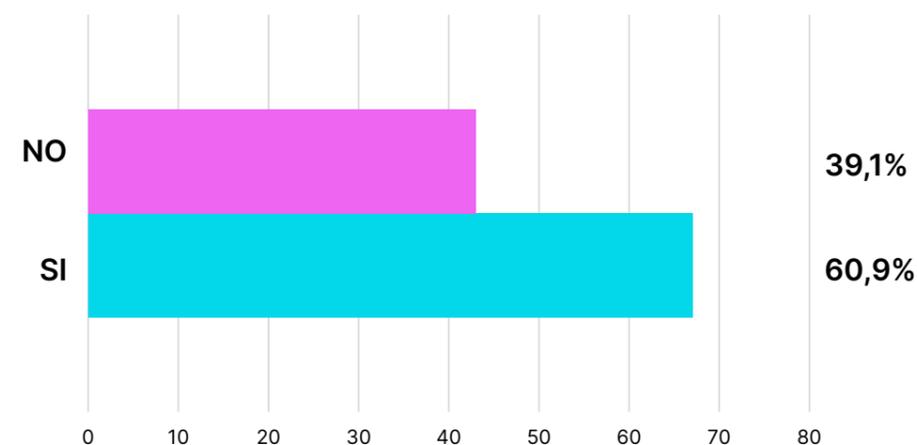


Figura 11. Propensione al cambiamento delle abitudini di mobilità

Di seguito alcuni commenti dei partecipanti alla Survey:

- "Potrei venir in bici ma dopo lavoro o nella pausa pranzo vorrei essere autonoma a spostarmi per eventuali esigenze anche dell'ultimo minuto."
- "Poter utilizzare la bici quotidianamente con principale mezzo di mobilità è impagabile."
- "In pausa pranzo non ho abitudini fisse, variano ogni settimana e la macchina è il mezzo migliore. Dopolavoro faccio sport ogni giorno e ho bisogno di avere tutte le mie borse dietro a volte già dalla mattina."
- "Perché spesso dopo il lavoro ho impegni/commissioni da fare."
- "Mi piace venire con la bicicletta."
- "Per le necessità familiari (gestione figli e genitore disabile) difficilmente riuscirei con un altro tipo di mezzo."
- "Uscendo da lavoro devo passare a prendere mio figlio. Non esco sempre allo stesso orario."
- "Perché la bicicletta è il miglior mezzo disponibile."
- "Quello che faccio durante la pausa pranzo e prima e dopo il lavoro non consente di utilizzare mezzi pubblici, e con la bici avrei bisogno di una doccia quando arrivo e di più tempo per fare lo stesso tragitto."

Tra i dipendenti che hanno dichiarato di essere disposti a cambiare le proprie abitudini di mobilità, il 43,3% afferma che utilizzerebbe il trasporto pubblico se i collegamenti e gli orari fossero più comodi e frequenti. La stessa percentuale di dipendenti (43,3%) sarebbe invece incline a scegliere mezzi di mobilità green, come la bicicletta o il monopattino. Un nutrito gruppo di intervistati, il 26,9%, sarebbe anche disposto a provare il carpooling, mentre il 17,9% è interessato a un servizio di bike sharing. Inoltre, tra le proposte raccolte, spicca quella di attivare una navetta aziendale che colleghi la sede dell'azienda ai principali quartieri della città dove risiede il maggior numero di dipendenti.

L'ultima parte della survey ha dato spazio alla raccolta di idee e suggerimenti per migliorare gli spostamenti casa-lavoro, con l'obiettivo di supportare il Mobility Management nel trovare soluzioni efficaci che soddisfino pienamente le esigenze di mobilità dei dipendenti.

Di seguito le proposte raccolte:

"Fare un turno unico così da poter organizzare una navetta fornita dal proprio datore di lavoro"

"Rotazione dei parcheggi disponibili. Ogni giorno vengono riservati a un gruppo di dipendenti diversi."

"Aggiungerei una navetta anche nella pausa pranzo per raggiungere palestre convenzionate/ piscina."

"Si potrebbe utilizzare il parcheggio di via Aldo Moro."

"Rimborsi pedaggi/ buoni carburante."

"Forse aumentare lo smart-working in modo da limitare gli spostamenti in azienda non necessari."

"Più rastrelliere per parcheggiare le bici, uno spazio coperto per ripararle in caso di pioggia, docce e armadietti."

"Il carsharing sarebbe in generale un buon modo per ridurre il numero di veicoli viaggianti ed il costo di trasferimento."

"Ci sono degli evidenti limiti di spazio e servizi (pubblici) che resteranno tali. Tutte le proposte avanzate sul questionario possono essere valide ma il tutto è molto dipendente dalla modalità di applicazione e da come l'azienda le vuole gestire. Oggi in tanti hanno orari flessibili o improvvisati (a seconda dell'urgenza)."

"Aumentare i posti auto riservati in prossimità dell'azienda."

"Per poter utilizzare di più la bici, per chi abita più lontano è necessario avere una doccia in azienda. L'azienda potrebbe mettere a disposizione bici elettriche aziendali."

"L'alternativa sarebbero credo solo i mezzi pubblici che però dovrebbero avere frequenza elevata negli orari di inizio, pausa e fine lavoro."

"Incentivare lo Smart Working."

"Organizzazione differente dei turni per poter permettere di gestirsi tra colleghi che abitano vicini nel venire in sede con meno auto possibili e agevolare le spese di trasporto."

"Buoni carburante per i dipendenti."

"Garantire più posti macchina possibili ed integrare all'interno dell'azienda servizi come la palestra ed eventualmente la mensa, di modo da minimizzare gli spostamenti necessari ad ogni dipendente."



Progetti

Bike to Work

Da luglio 2022 Fortech aderisce a "Bike to Work", il progetto, promosso dal Comune di Rimini in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, che ha l'obiettivo di incentivare l'uso della bicicletta per il tragitto casa-lavoro e lavoro-casa, contribuendo all'utilizzo quotidiano di una mobilità sostenibile e di conseguenza alla riduzione delle emissioni inquinanti.

Bike to Work prevede incentivi economici per i dipendenti che scelgono di raggiungere il luogo di lavoro in bicicletta. Il Comune di Rimini, tramite fondi regionali, stanziava 0,20 € per ciascun km percorso in bici fino ad un massimo di 50 € mensili. Fortech contribuisce con il medesimo importo per tutti i km che eccedono il tetto massimo imposto dal Comune.

Fortech ha aderito subito al progetto ricevendo un notevole riscontro da parte dei propri dipendenti. Sono 29 i dipendenti che preferiscono la bicicletta all'auto privata come mezzo per raggiungere la sede Fortech. Nel corso degli anni il numero di km percorsi ha avuto un costante incremento, segnale che i dipendenti hanno apprezzato l'iniziativa riscontrando non solo un beneficio economico, dato sia dall'incentivo che dal risparmio di carburante, ma anche ulteriori vantaggi in termini di tempo di percorrenza, di benessere psico-fisico e di facilità di parcheggio.

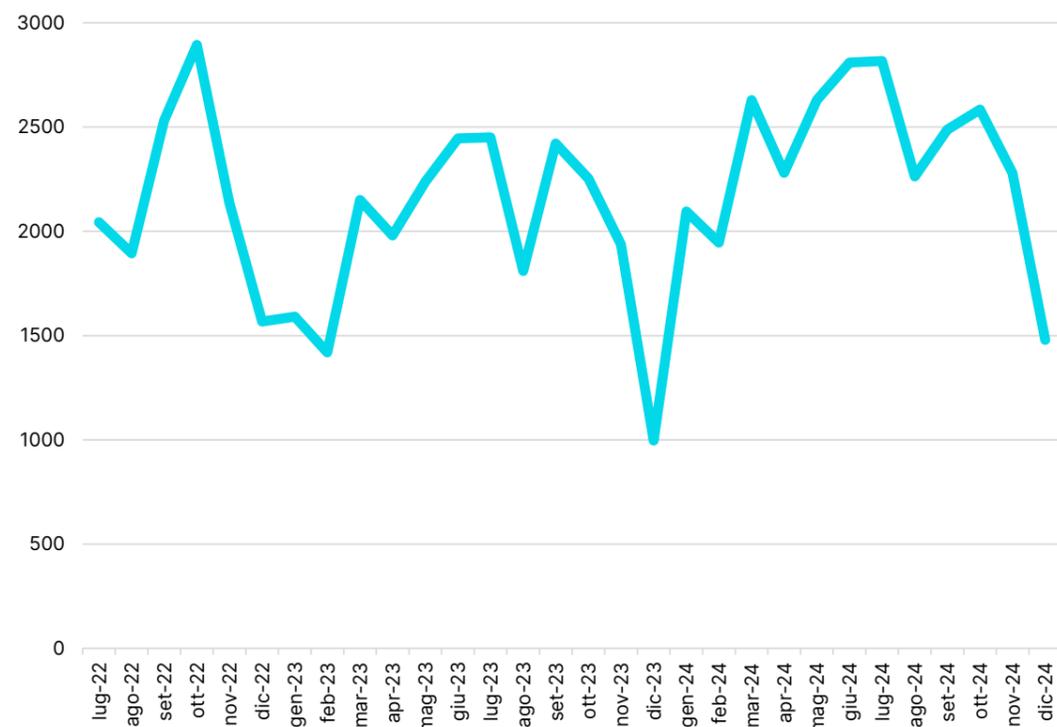


Figura 12. Km percorsi in bicicletta dai dipendenti che aderiscono al progetto Bike to Work

In 30 mesi di progetto, dal luglio 2022 a dicembre 2024, sono stati percorsi complessivamente 65.061 km, con un impatto positivo sull'ambiente. Questo chilometraggio ha consentito un risparmio di oltre 10 tonnellate di CO2, contribuendo significativamente alla riduzione delle emissioni inquinanti e al miglioramento della sostenibilità ambientale.

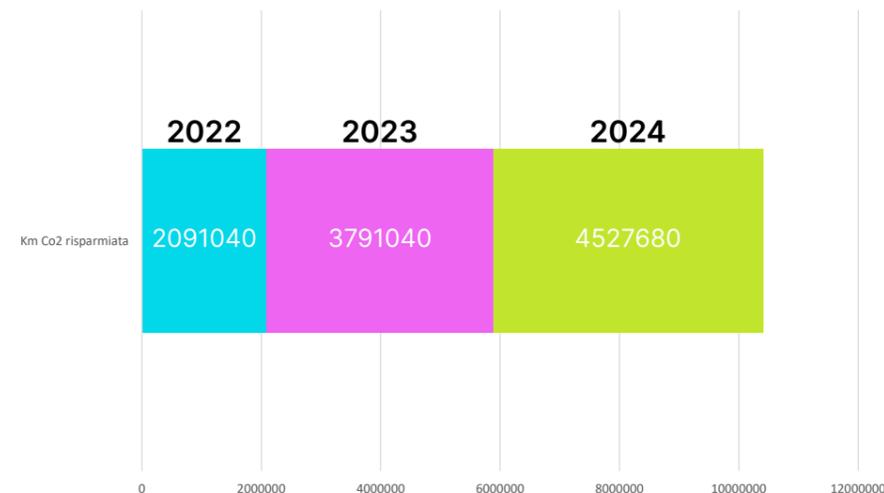


Figura 13. Km di Co2 risparmiate grazie al progetto Bike to Work

Nel corso del progetto, i dipendenti che hanno scelto di partecipare hanno ricevuto complessivamente 12.981€ di rimborsi, un incentivo che ha supportato concretamente la loro scelta di utilizzare la bicicletta per il tragitto casa-lavoro, contribuendo al successo dell'iniziativa.

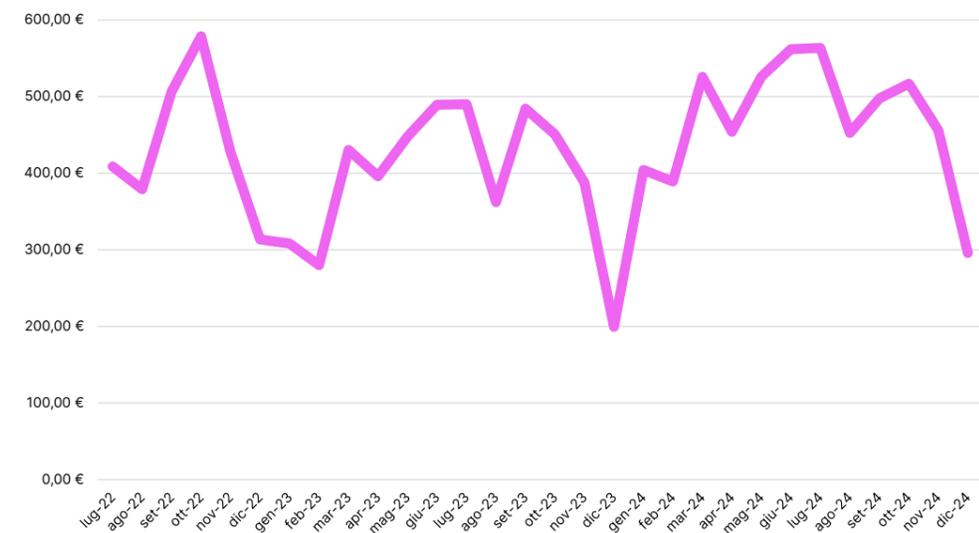


Figura 14. Incentivi economici percepiti dai dipendenti Fortech che aderiscono al progetto Bike to Work

Anche l'azienda stessa ha riscontrato vantaggi dal progetto Bike to Work. I dipendenti che utilizzano la bicicletta per recarsi al lavoro tendono a essere meno stressati e più energici. Inoltre, il progetto rafforza l'immagine dell'azienda e la sua attenzione all'ambiente e al benessere dei propri dipendenti, migliorando la reputazione aziendale e il recruiting di nuovi talenti.

Fortech Campus



A dicembre 2024, hanno preso il via i lavori per la realizzazione della nuova sede aziendale di Fortech, il Fortech Campus, situato accanto all'attuale sede di Via Rigoletto. Il nuovo "campus" si estenderà su una superficie di circa 3000 mq, con l'ingresso principale posizionato in Via Tosca, facilmente accessibile dalla Strada Statale 16. Questo progetto è stato concepito per rispondere alle esigenze di un ambiente di lavoro moderno, sostenibile e in continua evoluzione, con un forte focus sull'innovazione tecnologica e sul benessere delle persone. Il Fortech Campus si caratterizzerà per l'integrazione armoniosa con l'ambiente circostante, includendo ampi spazi verdi, parcheggi interrati (40 stalli), aree comuni collaborative e ambienti pensati per la salute e il benessere dei dipendenti come la palestra aziendale.

Il progetto del Fortech Campus andrà a impattare e modificare le attuali abitudini di mobilità, incentivando ulteriormente l'uso della bicicletta e dei mezzi ecologici. Sono infatti previsti parcheggi interrati con 40 stalli, colonnine di ricarica per auto elettriche, una postazione per la ricarica delle ebike e una colonnina dedicata alla manutenzione e riparazione delle biciclette, favorendo l'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale. Inoltre, il campus sarà dotato di spogliatoi con docce, incentivando l'uso della bicicletta anche per i tragitti più lunghi o nei mesi estivi. Questo renderà possibile per i dipendenti l'adozione di abbigliamento sportivo per il tragitto, con la possibilità di cambiarsi in abiti formali una volta giunti in ufficio.

Il progetto prevede, infine, un incremento del numero di stalli per biciclette, con l'obiettivo di promuovere ulteriormente l'utilizzo della micromobilità. Grazie alla sempre maggiore disponibilità di piste ciclabili nelle vicinanze, il Fortech Campus diventerà un punto di riferimento per la mobilità sostenibile e per un nuovo modo di vivere il lavoro, in sintonia con le esigenze di un futuro sempre più green e connesso.

Misure proposte

I risultati della survey somministrata evidenziano una forte propensione dei dipendenti al cambiamento. In considerazione di ciò, il presente Piano Spostamenti Casa-Lavoro (PSLC) propone una serie di iniziative finalizzate non solo a ridurre l'uso del veicolo privato a motore, ma anche a consolidare, e laddove possibile, aumentare la quota di dipendenti che utilizzano la bicicletta o si spostano a piedi, compatibilmente con le distanze da percorrere. Inoltre, saranno valutati interventi per incentivare una maggiore quota di spostamenti tramite trasporto pubblico.

Di seguito sono elencate ulteriori misure e iniziative che si prevede di attuare nei prossimi anni, con l'obiettivo di incentivare la mobilità sostenibile. È importante sottolineare che alcune di queste misure sono strettamente legate al progetto di realizzazione della nuova sede aziendale, il cui completamento è previsto per il 2026. Le misure sono suddivise in categorie che riflettono gli interventi diretti di competenza di Fortech e quelli indiretti, che necessitano della collaborazione con Enti e stakeholder esterni, come ad esempio il Comune di Rimini o le società di gestione del trasporto pubblico.

Inoltre, le proposte sono organizzate in base ai cinque assi di intervento definiti dalle "Linee guida per la redazione e l'implementazione dei piani degli spostamenti casa-lavoro", adottate con Decreto Direttoriale del Ministero della Transizione Ecologica e del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile il 4 agosto 2021.

	Fortech	Enti esterni
DISINCENTIVARE L'USO DELL'AUTO PRIVATA	Riservare spazi di sosta privilegiati per i veicoli condivisi e favorire la ricarica gratuita per le auto elettriche.	
FAVORIRE L'USO DEL TRASPORTO PUBBLICO	Prevedere agevolazioni su acquisti di abbonamenti al TPL	Ottimizzare la rete di trasporto pubblico Migliorare la qualità delle fermate con pensiline e illuminazione Incrementare il numero di corse in corrispondenza degli orari dei turni di lavoro
FAVORIRE LA MOBILITÀ CICLABILE E LA MICROMOBILITÀ	Aumentare gli stalli per le biciclette Installare una colonnina con attrezzi per la manutenzione e la riparazione delle biciclette Mettere a disposizione docce e spogliatoi	Rinnovare e ampliare il progetto Bike to Work Estendere e migliorare la rete ciclopedonale
RIDURRE LA DOMANDA DI MOBILITÀ	Mantenere lo smart working Prediligere, quando possibile, meeting e riunioni su piattaforme digitali	
ULTERIORI MISURE	Incentivare la collaborazione e la condivisione di proposte tra il Mobility Manager e i dipendenti Promuovere campagne di sensibilizzazione e partecipazione ed iniziative ed eventi locali/nazionali/internazionali (es. settimana europea della mobilità)	Collaborare con stakeholder locali allo scopo di condividere le buone pratiche e promuovere azioni e programmi coordinati sul territorio.

Benefici conseguibili

Una parte importante del presente Piano riguarda la stima dei benefici generati conseguente alle misure proposte. I possibili vantaggi possono essere rivolti a favore di tre differenti soggetti: i dipendenti coinvolti, l'azienda e la collettività.

BENEFICI PER I DIPENDENTI

- **Riduzione dei tempi di spostamento:** L'adozione di modalità di trasporto alternative, come il trasporto pubblico o la bicicletta, può contribuire ad abbattere i tempi di percorrenza, grazie a percorsi più rapidi o all'elusione del traffico nelle ore di punta. Questo consentirà ai dipendenti di ottimizzare il loro tempo, riducendo lo stress quotidiano legato agli spostamenti.
- **Riduzione dei costi di trasporto:** L'utilizzo di soluzioni di mobilità alternativa, come la micromobilità o l'accesso a convenzioni con i servizi di trasporto pubblico, permetterà ai dipendenti di abbattere i costi legati all'uso del veicolo privato, come carburante e manutenzione.
- **Riduzione dei rischi di incidentalità:** Incentivare l'uso del trasporto pubblico o altre modalità di mobilità dolce può contribuire a ridurre i rischi di incidenti stradali, grazie all'uso di percorsi ciclopedonali, alla diminuzione del numero di veicoli in circolazione e alla gestione più sicura dei flussi di traffico.
- **Incremento del benessere psico-fisico:** La riduzione dello stress derivante dal traffico e l'attività fisica quotidiana, contribuiscono al benessere psico-fisico dei dipendenti. Un ambiente più sereno e una riduzione degli spostamenti quotidiani sotto stress si tradurranno in un miglioramento complessivo della qualità della vita lavorativa.

BENEFICI PER L'AZIENDA

- **Regolarità dell'arrivo dei dipendenti:** l'introduzione di soluzioni di mobilità alternative, come il trasporto pubblico o il carpooling, ridurrà i disagi legati al traffico e agli imprevisti, migliorando la puntualità dei dipendenti e garantendo una presenza più costante in azienda.
- **Conversione di aree aziendali dedicate alla sosta delle auto in spazi verdi e aree relax:** la riduzione del numero di auto private parcheggiate in azienda permetterà di liberare ampie aree che potranno essere trasformate in spazi verdi e aree destinate al relax dei dipendenti, migliorando così la qualità dell'ambiente di lavoro e promuovendo il benessere complessivo.
- **Rafforzamento dell'immagine aziendale:** l'impegno verso la sostenibilità e la promozione di modalità di trasporto ecologiche contribuirà a rafforzare l'immagine dell'azienda come organizzazione innovativa e attenta all'ambiente, valorizzando i suoi valori di responsabilità sociale e ambientale.

- **Maggiore produttività dovuta alla riduzione dello stress e al benessere psico-fisico dei lavoratori:** la riduzione dei tempi di spostamento e dello stress correlato al traffico, insieme alla promozione di una mobilità più sana e sostenibile, avrà un impatto positivo sul benessere dei dipendenti. Ciò si tradurrà in una maggiore motivazione, una migliore concentrazione e, di conseguenza, un benessere lavorativo.

BENEFICI PER LA COLLETTIVITÀ

- **Riduzione del traffico veicolare:** l'incentivazione di modalità di trasporto green, contribuiranno alla riduzione del numero di veicoli in circolazione, alleviando il traffico nelle ore di punta e migliorando la fluidità del traffico e la sicurezza urbana.
- **Riduzione delle emissioni inquinanti:** il passaggio a soluzioni di trasporto più sostenibili comporterà una diminuzione delle emissioni di CO2 e di altri inquinanti atmosferici, contribuendo alla tutela dell'ambiente e alla salute pubblica, in linea con gli obiettivi di sostenibilità.
- **Maggiore spazio pubblico dovuto alla riduzione delle auto parcheggiate in strada:** con la diminuzione del numero di auto private parcheggiate lungo le strade, si libereranno spazi pubblici che potranno essere destinati a nuove aree verdi, zone pedonali o altre infrastrutture utili per la collettività, migliorando la vivibilità urbana.
- **Minor inquinamento acustico causato dal traffico veicolare:** la riduzione del traffico veicolare comporterà una diminuzione del rumore urbano, contribuendo a migliorare la qualità della vita, riducendo l'inquinamento acustico e creando un ambiente più tranquillo e salutare per i residenti e i lavoratori.



Adozione del Piano

Come da disposizioni normative, Fortech pubblica il primo Piano Spostamenti Casa-Lavoro entro il 31 dicembre 2024. Inoltre, si precisa che, sempre secondo il decreto interministeriale n. 179/2021 (art. 4, comma 1), il PSCL adottato deve essere trasmesso, entro 15 giorni dall'adozione, al Mobility Manager d'area del Comune territorialmente competente, per una valutazione complessiva da parte di quest'ultimo delle misure previste nel territorio di riferimento, una fase di confronto sulle soluzioni ipotizzate, l'armonizzazione delle diverse iniziative e la formulazione di proposte di finanziamento in relazione alle fonti disponibili, anche sulla base di iniziative integrate che coinvolgono diversi soggetti e competenze.



Strategia di comunicazione e sensibilizzazione

Il piano di comunicazione per diffondere il Piano Spostamenti Casa-Lavoro dovrà essere strutturato in modo da garantire una corretta e tempestiva informazione a tutti i dipendenti, favorendo la loro partecipazione attiva e il coinvolgimento nel processo di transizione verso modalità di trasporto più sostenibili.

Il Mobility Manager e il team Marketing e Comunicazione di Fortech collaboreranno alla definizione della strategia di comunicazione che dovrà essere chiara, trasparente e mirata, utilizzando diversi canali e modalità per raggiungere tutti i destinatari.

Il piano prevede:

- Una campagna di sensibilizzazione, avviata la diffusione del PSLC, tramite la newsletter mensile aziendale interna in cui vengono condivise le informazioni più importanti e strategiche relative ai temi di welfare, organigramma e di crescita aziendale.
- Invio di comunicazioni mirate tramite email e newsletter aziendali che spiegano le specifiche misure proposte, con particolare focus sugli incentivi per l'adozione di modalità di trasporto alternative all'auto privata.
- Organizzazione di iniziative dedicate alla promozione della mobilità sostenibile, come attività di team building e di welfare che prevede uscite in bicicletta, e-bike, o percorsi di trekking.
- L'azienda si impegna a raccogliere feedback e proposte dei dipendenti periodicamente attraverso sondaggi o incontri dedicati, per monitorare l'efficacia delle misure adottate e identificare eventuali criticità. Le informazioni raccolte permetteranno di adeguare e ottimizzare il piano in corso d'opera, garantendo un miglioramento continuo.



Fortech
Mobility Makers

Fortech S.r.l.

Via Rigoletto, 4
47922 Rimini (RN)
Tel. +39 0541 36 46 11
info@fortech.it



fortech.it